

Santarcangelo. Giorno del Ricordo con le scuole



Due momenti nel Giorno del Ricordo, ricorrenza istituita il 30 marzo 2004 per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani nell'esodo giuliano-dalmata, delle vittime delle foibe e delle vicende storiche del confine orientale

La prima. Sabato 10 febbraio, alle 10, momento commemorativo – al quale sono state invitate le scuole di Santarcangelo – con la deposizione di una corona d'alloro presso la targa inaugurata lo scorso anno al Musas.

Giovedì 15 febbraio alle ore 21 la biblioteca Baldini un incontro di approfondimento in merito a quella che è una vicenda complessa, al centro negli ultimi decenni delle ricerche di molti storici grazie alla possibilità di consultare gli archivi europei e americani. "Guerra e violenza al confine orientale italiano 1918-1954" è il titolo della serata durante la quale il professor Franco Cecotti – ricercatore, collaboratore dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia e vicepresidente Associazione nazionale ex deportati di Trieste – illustrerà le dinamiche politiche che hanno lacerato la regione del confine orientale italiano, tra nazionalismo, fascismo e comunismo nel corso del Novecento, utilizzando una

cartografia specifica, stampa dell'epoca e immagini.

“Anno dopo anno – dichiara il sindaco Alice Parma – anche a Santarcangelo si va consolidando un percorso istituzionale dedicato alle vicende del confine orientale, che pur non coinvolgendo direttamente il nostro territorio sono entrate a far parte della memoria condivisa del nostro Paese come una delle pagine più buie della storia italiana. Poter contare sulla presenza del professor Franco Cecotti ci fa molto piacere – aggiunge il sindaco – dal momento che si tratta di un esperto di alto profilo che non mancherà di offrire ai presenti un approfondimento di spessore, un incontro divulgativo alla portata di tutti”.

Franco Cecotti – Docente negli istituti superiori di Trieste fino al 2009 e collaboratore del Ministero dell'Istruzione in diversi corsi di formazione in didattica della storia. Collaboratore dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia, di cui è stato presidente dal 2003 al giugno 2007, attualmente ricopre la carica di vicepresidente dell'Associazione nazionale ex deportati (Aned) di Trieste. Quale ricercatore storico ha pubblicato oltre 60 saggi sulla storia dei confini (e la loro rappresentazione cartografica), sull'emigrazione italiana, sulle condizioni dei civili durante la prima guerra mondiale, sulla didattica della storia. Nel 2013 e 2014 ha curato, assieme ad altri, due mostre sulla Risiera di San Sabba. Ha tenuto conferenze sui temi del confine orientale italiano, della memoria e del ricordo a Milano, Torino, Roma, Ancona, Vercelli, Livorno, Grosseto, Prato, Perugia, Trento, Vicenza, Lucca, Modena, Bergamo, Brescia, Biella, Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Firenze, Venezia, Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Reggio Emilia, Cremona, Crema, Lodi, Ascoli Piceno, Piacenza, Padova e altre località minori.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: “La fine violenta della

guerra sul confine orientale italiano (1943 e 1945)”, “L’8 settembre 1943 nella Venezia Giulia e le violenze in Istria”, “Mobilità dei confini e modelli migratori: il caso della Venezia Giulia”, “Il tempo dei confini. Atlante storico dell’Adriatico nord-orientale nel contesto europeo e mediterraneo 1748-2008”, “Un altro Stato, per scelta o per forza. Spostamenti di civili nell’Alto Adriatico tra risorgimento e prima guerra mondiale”, “Trieste 1914-1915. Feriti, morti e scoperta della guerra moderna” e “La prigionia di guerra 1914-1920”. Ha inoltre curato, anche in collaborazione con altri studiosi, “Un esilio che non ha pari. 1914-1918 profughi, internati ed emigrati di Trieste, dell’Isontino e dell’Istria”, “Un’altra terra, un’altra vita. L’emigrazione isontina in Sud America tra storia e memoria 1878-1970”, “Atlante storico della lotta di liberazione italiana nel Friuli Venezia Giulia. Una Resistenza di confine 1943-1945”, “Memorie di partigiane e di partigiani della provincia di Trieste”, “Scritte, lettere e voci. Tracce di vittime e superstiti della Risiera di San Sabba” e “Diario di un regnicolo 1915-1919. Trieste, Wagna, Katzenau, Udine, Firenze, Macerata”.

**Riccione. Concerto per il
Giorno del Ricordo nella
chiesa di San Lorenzo**



Concerto nella chiesa di San Lorenzo il 10 febbraio, ore 21, per il Giorno del Ricordo, ricorrenza istituita per conservare e rinnovare “la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra”. Ha organizzato l’assessorato alla Cultura. Ingresso libero, concerto dal titolo “Terre di canto”, con Ensemble Amarcanto con la partecipazione di Davide ondoni (testi) e Laura Palmeri (voce recitante).

In occasione del Giorno del Ricordo, la biblioteca comunale di Riccione propone in lettura una scelta di libri, tutti disponibili per il prestito, che trattano sotto diverse angolature e punti di vista – storico, letterario, autobiografico – la tragedia delle foibe e il dramma dell’esodo dalle loro terre di 350 mila Istriani, Fiumani e Dalmati nell’immediato dopoguerra.

I titolo

G. Valdevit, Foibe. Il peso del passato. Venezia Giulia 1943-1945, Marsilio, 1997

Diego Zandel I Testimoni muti: le foibe, l’esodo, i pregiudizi, Mursia; 2011

Gianni Oliva, Foibe: le stragi negate degli italiani della

Venezia Giulia e dell'Istria, Mondadori, 2002

Guido Crainz Il dolore e l'esilio: l'Istria e le memorie divise d'Europa, Donzelli, 2005

A. Petacco L'esodo: la tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia, Mondadori, 1999

Bogdan C. Novak, Trieste 1941-1954: la lotta politica, etnica e ideologica, Mursia, 1970

B. Benussi, L'Istria nei suoi due millenni di storia, Marsilio, 1997

Angelo Vivante, Irredentismo adriatico, Parenti, 1954

G. Scotti e L. Giuricin, Rossa una stella, Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, 1975

Nelida Milani Una valigia di cartone, Sellerio, 1991

Stefano Zecchio Quando ci batteva forte il cuore, Mondadori, 2010.